



MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA PROPRIETÀ INDUSTRIALE
UFFICIO ITALIANO BREVETTI E MARCHI

UIBM

DOMANDA NUMERO	201996900492438
Data Deposito	23/01/1996
Data Pubblicazione	23/07/1997

Priorità	29516286.4
Nazione Priorità	DE
Data Deposito Priorità	

Sezione	Classe	Sottoclasse	Gruppo	Sottogruppo
A	42	B		

Titolo

DISPOSITIVO DI SOPPORTO DI UN CASCO

DESCRIZIONE del modello di utilità dal titolo:

KRT-12

"Dispositivo di supporto di un casco"

di: Günter Krauter, nazionalità tedesca,
Tannbachstraße 10-14, D-73635 Rudersberg-Steinenberg
(Germania)

Inventore designato: Günter, Krauter.

Depositata il: 23 GEN. 1998 TO 960033041

* * *

DESCRIZIONE

L'invenzione riguarda un dispositivo per il supporto di un casco, in particolare di un casco per un ciclista, corrispondente al preambolo della rivendicazione 1.

I caschi per proteggere la testa delle persone sono necessari nei più diversi campi d'impiego, così ad esempio in diversi tipi di attività sportive, nelle quali vi è il pericolo di un ferimento della testa. Nell'ambito dello sport ciclistico esiste un pericolo di ferimento per il conducente sia nel traffico stradale, a causa dello scontro con autoveicoli o con altre biciclette, sia anche nel caso di cadute su percorsi poco frequentati o su terreni impervi. Particolarmente popolare è oggi lo sport del ciclismo fuori strada con biciclette di speciale costruzione (le cosiddette

JACOBACCI & PERANI S.p.A.

Mountain Bikes), le quali hanno telai più resistenti e componenti più robusti rispetto alle altre biciclette, al fine di resistere alle sollecitazioni d'urto alle quali esse sono esposte durante i percorsi su strade o vie non asfaltate e anche nel caso di percorsi in territori impervi. Naturalmente il conducente è in questo caso esposto ad un rischio di incidenti particolarmente elevato.

Per qualsiasi tipo di casco impiegato nell'ambito sportivo e in particolar modo nel caso dei caschi che vengono impiegati nell'attività ciclistica fuori strada, esiste il problema che il casco non è fissato in modo sufficientemente soddisfacente alla testa del portatore e quindi può scivolare rispetto alla testa. Questo fatto può essere dovuto da una parte ai movimenti naturali della testa durante la marcia, però in particolare dall'altra, può essere anche dovuto alle vibrazioni che agiscono sul ciclista durante le marce in terreni non piani. Uno scivolamento del casco può inoltre avere luogo soprattutto quando quest'ultimo non si adatta in modo adeguatamente soddisfacente alla testa del portatore e in particolare modo quando il casco è troppo grande. Lo scivolamento del casco però non è più in grado di soddisfare in

maniera adeguata il suo compito e consiste nel ridurre il pericolo di ferimento nel caso di una caduta. Il pericolo di ferimento può viceversa addirittura venire aumentato.

Lo sviluppo di caschi di protezione per ciclisti ha comportato diversi interventi volti a migliorare la stabilizzazione, l'adattamento e il fissaggio del casco sulla testa. A partire dal fatto che i caschi normalmente sono disponibili in commercio secondo diverse dimensioni, al fine di adattarsi alle diverse forme e grandezze della testa, un determinato casco può venire ulteriormente adattato ad una testa prestabilita per il fatto di disporre piccoli cuscinetti o spessori sul lato interno del casco oppure di rimuoverli da tale posizione. Inoltre vengono normalmente impiegate delle cinghie per fissare il casco alla testa. Nel caso dei caschi noti dallo stato della tecnica, queste cinghie sono montate sui lati del casco e hanno ad esempio una forma ad Y, nella quale una estremità della cinghia è fissata anteriormente su ciascun lato del casco, e un'altra estremità della cinghia è fissata posteriormente su ciascun lato del casco, per cui queste cinghie vengono poi unite insieme e vengono guidate al di sotto del mento del

portatore del casco, e vengono reciprocamente collegate mediante un dispositivo di chiusura. Un tale genere di dispositivo con cinghie riduce però solamente il movimento verticale del casco rispetto alla testa, mentre viceversa non è in grado senz'altro di ostacolare uno scivolamento del casco in avanti oppure all'indietro. Quando le cinghie vengono tirate in modo eccessivo, si può di fatto ridurre il movimento del casco sulla testa però non può venire completamente eliminato. D'altra parte una cinghia troppo tirata produce una sensazione sgradevole o addirittura dolore per il portatore.

Un ulteriore miglioramento della stabilizzazione del fissaggio di un casco sulla testa di una persona viene realizzato con un inserto anulare del tipo di un nastro nell'interno del casco, il quale sfrutta la parte arretrata al di sotto della zona della parte posteriore della testa (regione occipitale) che sporge al massimo verso la parte posteriore. Questo inserto è un anello circonferenziale chiuso, il quale appoggia sulla testa in particolar modo anteriormente al di sopra della fronte e lateralmente appoggia sulle tempie e sopra le orecchie. All'incirca a partire dalla zona posta dietro le orecchie, l'anello si sviluppa

ulteriormente sulla parte posteriore della testa verso il basso nella direzione rivolta verso la nuca, dove esso si sviluppa verso il basso oltre lo spigolo inferiore posteriore del casco e oltre la zona occipitale sopra citata. L'anello appoggia nella zona della parte posteriore della testa, quindi al di sotto della regione occipitale. In questo modo l'anello è provvisto di preferenza di un meccanismo per la regolazione delle sue dimensioni, al fine di poter venire adattato alla relativa grandezza della testa. L'anello può anche essere convenientemente provvisto di giunzioni di dilatazione elastiche, al fine di potere venire ulteriormente adattato singolarmente dal punto di vista della grandezza e della forma.

Un ulteriore sviluppo di questo inserto ad anello ha comportato un dispositivo di supporto il quale forma il preambolo della rivendicazione 1. In questo caso il tratto di anello sulla parte anteriore e laterale della testa è stato eliminato ed è stato solamente lasciato un semianello sulla parte posteriore della testa, il quale si sviluppa dalla zona al di sopra delle orecchie verso la parte posteriore e verso il basso, e in questo modo si sviluppa anche al di sotto della regione occipitale.

Le estremità anteriori di questo dispositivo di supporto, a forma di fibbia o di fermaglio, sono in questo caso disposte con possibilità di distacco sulle superfici laterali interne del casco, al fine di permettere una regolazione nella direzione rivolta in avanti o all'indietro e quindi di permettere un adattamento alla forma e alla grandezza della testa.

In pratica è stato però riscontrato che anche questo noto dispositivo di supporto non garantisce ancora un fissaggio sufficiente del casco, per cui inoltre non è possibile un ulteriore adattamento in funzione della grandezza e quindi nell'insieme viene limitato il comfort quando il casco viene portato.

Lo scopo della invenzione è quindi quello di realizzazione un dispositivo di supporto per caschi il quale superi i citati inconvenienti dello stato della tecnica e migliori i noti dispositivi di supporto. In particolare, mediante il dispositivo secondo l'invenzione, deve avere luogo una sicura stabilizzazione e supporto del casco sulla testa del portatore, il che nello stesso tempo permetta una regolazione in funzione delle dimensioni e nell'insieme offra un elevato comfort per chi porta il casco.

Questo problema viene risolto con un dispositivo di supporto corrispondente al preambolo della rivendicazione 1, e grazie alle ulteriori proprietà conformi alla parte caratterizzante della rivendicazione 1.

Nel caso del dispositivo di supporto secondo l'invenzione, il semi-anello il quale si sviluppa sotto forma di un nastro intorno alla parte posteriore della testa, è diviso in una prima parte del supporto e in due seconde parti del supporto. La prima parte del supporto si sviluppa a partire dalla parete interna posteriore del casco verso il basso, oltre lo spigolo inferiore posteriore del casco, e oltre la zona della parte posteriore della testa la quale sporge di più verso la parte posteriore. Delle due seconde parti del supporto, ogni volta ciascuna è disposta su di un lato della prima parte del supporto. In questo modo le prime e le seconde parti del supporto sono reciprocamente collegate in un solo pezzo, in modo tale da potersi spostare l'una rispetto all'altra per adattarsi alla forma della parte posteriore della testa. Un nastro elastico infine si impegna sulla prima e sulla seconda parte del supporto, al fine di tendere preliminarmente il dispositivo di supporto contro la testa del

portatore. Mediante questo dispositivo di supporto, la parte della zona posteriore della testa (la regione occipitale) che sporge maggiormente verso la parte posteriore viene incassata per così dire nel suo insieme tra la prima e la seconda parte del supporto e il lato interno posteriore del casco, quindi viene tenuta ferma dall'alto e dal basso.

Il dispositivo di supporto secondo l'invenzione presenta nei riguardi dei noti dispositivi di supporto secondo lo stato della tecnica il vantaggio che il casco si può adattare in modo flessibile e individualmente a qualsiasi forma e dimensioni a piacere della testa e in questo modo può venire fissato in modo efficace e sicuro sulla testa. Il casco non può più scivolare anche in presenza di vibrazioni estreme durante marce in bicicletta fuori strada. Le seconde parti del supporto che si sviluppano lateralmente provocano un appoggio laterale del casco dalla regione occipitale sulla parte posteriore della testa fino ad una zona laterale della testa, all'incirca nella zona delle orecchie. Il collegamento in un solo pezzo della prima e della seconda parte del supporto l'una rispetto all'altra e la cooperazione con il nastro elastico permettono un movimento automatico del tipo

a fisarmonica dell'intero dispositivo di supporto, ossia permettono un movimento relativo tra la prima parte del supporto posta posteriormente e la seconda parte del supporto posta lateralmente. In questo modo l'intero dispositivo di supporto è in grado di appoggiare bene contro il profilo esterno della testa come un cesto o un fermaglio il quale circonda la parte posteriore della testa e quindi è in grado di adattarsi a forme della testa a piacere. Inoltre mediante un appoggio su ampia superficie delle parti del supporto sulla testa, viene aumentato l'attrito tra il dispositivo di supporto e la testa, il che contribuisce anch'esso a migliorare il fissaggio del casco.

Secondo un ulteriore sviluppo preferito del dispositivo di supporto secondo l'invenzione, che è descritto nella rivendicazione 2, le due seconde parti del supporto che si sviluppano in senso trasversale si sviluppano ciascuna all'incirca con direzione obliqua verso l'alto e lateralmente in avanti rispetto alle due pareti interne laterali del casco, poste l'una di fronte all'altra. Le estremità anteriori di queste seconde parti del supporto sono fissate ciascuna in tale posizione. Le estremità laterali inferiori della prima parte del supporto,

la quale si sviluppa verso il basso a partire dalla parete interna posteriore del casco, non sono direttamente collegate con le estremità posteriori delle due seconde parti del supporto, adiacenti alla prima parte del supporto. Esiste piuttosto un vano intermedio tra queste estremità delle parti del supporto, il quale però viene superato mediante una parte intermedia del supporto la quale unisce reciprocamente le prime e le seconde parti del supporto. Malgrado la presenza dei vani intermedi tra la prima parte del supporto e la seconda parte del supporto ogni volta disposta lateralmente, tutte le parti del supporto sono comunque reciprocamente collegate in un solo pezzo. Il nastro elastico viene guidato attraverso aperture a forma di feritoie in prossimità del bordo inferiore della prima parte del supporto, e le estremità del nastro elastico sono fissate ciascuna sulle estremità posteriori delle seconde parti del supporto. Il nastro elastico attraversa quindi anch'esso il vano intermedio compreso tra le estremità della prima e della seconda parte del supporto, per cui questo vano intermedio unitamente al nastro elastico agisce come una giunzione elastica di dilatazione.

Le altre rivendicazioni subordinate descrivono

ulteriori esecuzioni vantaggiose della invenzione.

Ulteriori particolarità e vantaggi della invenzione si ricavano in base alla seguente descrizione dettagliata e in conformità con il disegno allegato.

La figura mostra un casco 2 evidenziato con linee a tratteggio, il quale può essere ad esempio un casco per un ciclista. Sulle pareti interne posteriori e laterali del casco, è montato un dispositivo di supporto, il quale viene qui illustrato con linee continue. Il dispositivo di supporto è formato da una prima parte posteriore 4 del supporto, la quale si sviluppa con direzione all'incirca verticale verso il basso a partire dalla parete interna posteriore del casco 2. In questo modo essa oltrepassa lo spigolo inferiore posteriore del casco e si sviluppa, quando il casco viene normalmente disposto sulla testa, verso il basso oltre la zona della parte posteriore della testa (regione occipitale) la quale sporge al massimo verso la parte posteriore. Lo spigolo inferiore di questa prima parte del supporto 4 si trova quindi all'incirca nella zona della ridotta cavità nella testa che si trova al di sotto della regione occipitale, e quindi in senso più lato si trova in

corrispondenza della nuca del portatore.

Sui due lati della estremità inferiore della prima parte 4 del supporto è disposta ogni volta una seconda parte 6 del supporto, la quale si sviluppa a partire dalla prima parte del supporto 4 ogni volta lateralmente verso la parte sinistra oppure verso la parte destra, con direzione obliqua verso l'alto e in avanti. Le due seconde parti 6, 6 del supporto si sviluppano fino alle due pareti interne laterali disposte l'una di fronte all'altra del casco 2, dove esse vengono fissate con le loro estremità.

La prima parte posteriore del supporto 4 è collegata con le seconde parti laterali del supporto 6, 6 ogni volta mediante una parte intermedia 12 del supporto. Questa parte intermedia 12 del supporto è disposta in modo tale, per cui le estremità inferiori laterali 14, 14 della prima parte 4 del supporto non sono direttamente collegate con le estremità posteriori 16, 16 delle seconde parti 6, 6 del supporto, che sono adiacenti alla prima parte 4 del supporto. Tra le estremità 14, 16; 14, 16 delle parti 4, 6, 6 del supporto, che sono disposte l'una di fronte all'altra, si trova quindi un vano intermedio 18. Dal momento che la parte intermedia 12 del supporto collega le prime e le seconde parti

del supporto però con una forma determinata che verrà descritta nel seguito, le prime e le seconde parti del supporto sono collegate l'una con l'altra in un solo pezzo, il che comporta tra l'altro una semplificazione del procedimento di fabbricazione del dispositivo di supporto.

Al fine di conferire al dispositivo di supporto l'effetto di bloccaggio o l'effetto elastico necessario per il fissaggio, viene impiegato un nastro elastico 10 il quale viene guidato attraverso aperture 20 a forma di feritoie ricavate nella prima parte 4 del supporto. Le estremità del nastro elastico 10 sono fissate ciascuna sulle estremità posteriori 16, 16 delle seconde parti 6, 6 del supporto. Il nastro elastico 10 si sviluppa quindi all'incirca con un allineamento orizzontale intorno alla parte posteriore della testa e in aggiunta alla parte intermedia 12 del supporto unisce la prima parte 4 del supporto con le seconde parti 6, 6 del supporto. Per effetto della elasticità del nastro elastico 10, il dispositivo di supporto viene quindi precaricato contro la testa del portatore. Quando le seconde parti laterali 6, 6 del supporto sono fissate al casco in modo sufficientemente avanzato nella parte anteriore e quando il nastro elastico 10

viene in questo modo teso in maniera sufficientemente accentuata, la prima parte posteriore 4 del supporto viene quindi spinta nella direzione in avanti contro la parte posteriore della testa, per cui essa si fissa in particolar modo al di sotto della regione occipitale. In questo modo il casco viene fissato saldamente sulla testa e non può più scivolare.

La prima parte 4 del dispositivo di supporto è fissata sulla sua estremità superiore 22 alla parete interna del casco 2 con una chiusura a lappola (Velcro-Band). Anche le due parti laterali 6, 6 del supporto sono fissate con le loro estremità anteriori 24, 24 alle pareti laterali interne del casco 2 mediante una chiusura a lappola. Il dispositivo di supporto viene quindi montato con tre chiusure a lappola sul lato interno del casco e può venire rimosso dal casco, poichè non si tratta di un collegamento durevole, ottenuto ad esempio mediante un materiale adesivo. Questo collegamento con possibilità di distacco permette quindi un adattamento singolo e flessibile del dispositivo di supporto alla relativa forma della testa del portatore, e permette inoltre una regolazione individuale e flessibile della forza di supporto,

ossia della tensione del nastro elastico 10. Poichè la parte posteriore 4 del supporto appoggia sulla parte posteriore della testa del portatore, il nastro elastico 10 viene teso più fortemente quando la parte laterale 6 del supporto viene ulteriormente spostata in avanti, ossia quando l'estremità anteriore 24 della seconda parte 6 del supporto viene ulteriormente fissata in avanti mediante la chiusura a lappola. Nello stesso modo è possibile regolare individualmente la posizione verticale della parte posteriore 4 del supporto, per il fatto che questa viene montata per mezzo della chiusura a lappola sulla parete interna posteriore del casco più verso l'alto oppure più verso il basso. Il dispositivo di supporto può quindi venire regolato di per sé con spostamento contemporaneo sia in altezza, sia anche nella direzione in avanti oppure all'indietro, e quindi può venire orientato nel suo insieme.

La parte intermedia 12 del supporto ha all'incirca la forma di una U rovesciata e appoggia quindi anch'essa individualmente contro la relativa forma della testa. Questa speciale esecuzione a forma di U della parte intermedia 12 del supporto provoca un collegamento articolato tra le prime e le

seconde parti del supporto, per cui ciascuna seconda parte laterale del supporto può venire spostata rispetto alla prima parte posteriore del supporto in ciascuna direzione a piacere, parallelamente alla parete interna laterale del casco. Il dispositivo di supporto può quindi venire adattato sia in avanti e all'indietro sia anche in alto e in basso con un angolo variabile alla relativa testa. Questa completa possibilità di regolazione permette quindi un adattamento ottimale del casco.

Il nastro elastico 10 viene fissato a entrambe le sue estremità ogni volta con un pulsante 26, 26 alle estremità posteriori 16, 16 delle parti laterali 6, 6 del supporto. Sulle estremità del nastro elastico 10 e/o sulle estremità posteriori 16, 16 delle parti laterali 6, 6 del supporto si trova vantaggiosamente ogni volta almeno un altro pulsante. In questo caso il nastro elastico 10 può venire fissato ulteriormente in avanti e ulteriormente all'indietro, per cui viene ulteriormente migliorato l'adattamento del dispositivo di supporto nel senso delle dimensioni. Il fissaggio per mezzo di un pulsante, al posto di un collegamento senza possibilità di rimozione, ha inoltre il vantaggio che il nastro elastico 10 può

venire rimosso e ad esempio nel caso di usura può venire sostituito con un nuovo nastro. In via alternativa, il nastro elastico 10 può anche venire sostituito con un altro nastro elastico che presenta caratteristiche elastiche diverse del materiale, per cui è possibile regolare in modo più teso oppure più cedevole a seconda delle singole esigenze la tensione elastiche del nastro e quindi dell'intero dispositivo di supporto.

In una particolare forma di esecuzione, la prima parte 4 del supporto presenta nella sua zona superiore, che si trova posteriormente alla parete interna posteriore del casco, una forma ad U rovesciata 28. Nella sua parte inferiore, la quale sporge oltre il bordo del casco, la prima parte 4 del supporto presenta allora una parte di supporto 30 disposta orizzontalmente, in modo tale per cui la forma ad U rovesciata 28 e la parte orizzontale 30 del supporto formano una apertura che ha all'incirca la forma di un semicerchio. Questa struttura permette in misura ancora maggiore che il dispositivo di supporto appoggi nel miglior modo possibile alla parte posteriore della testa, per cui la zona della parte posteriore della testa la quale sporge maggiormente verso la parte posteriore si

dispone entro l'apertura a forma di semicerchio. Con questa esecuzione a forma di U della zona superiore della prima parte 4 del supporto, la chiusura a lappola per il fissaggio del dispositivo di supporto sulla parete interna del casco si trova sulla base della forma ad U 28, ossia nella zona della prima parte del supporto che è più elevata in senso verticale. La parte inferiore 30 della prima parte 4 del supporto, disposta in senso orizzontale, è provvista di feritoie 20 che si sviluppano praticamente in senso verticale, attraverso le quali viene guidato il nastro elastico 10. In questo modo viene assicurato il fatto che il nastro 20 non può scivolare in direzione verticale e infine non può staccarsi per scivolamento dal dispositivo di supporto.

Si ottiene un ulteriore miglioramento del comfort quando viene portato il dispositivo di supporto, mediante un allargamento di forma arcuata delle seconde parti laterali 6, 6 del supporto verso le loro estremità anteriori 24, 24. Le parti laterali 6, 6 del supporto si impegnano in questo modo a guisa di una astina per occhiali ruotata dalla parte posteriore verso la parte anteriore al di sopra delle orecchie, e le loro estremità

anteriori 24, 24 appoggiano sulla testa tra le orecchie e le tempie.

Il dispositivo di supporto è formato convenientemente da un materiale cedevole e flessibile in tessuto o in materia plastica, il quale è provvisto di un cuscinetto per ulteriormente aumentare il comfort di impiego e agisce in modo da assorbire il sudore.

RIVENDICAZIONI

1. - Dispositivo per il supporto di un casco (2), in particolare del casco di un ciclista, che deve fare presa sulla parte posteriore della testa di un portatore, in modo tale per cui il casco non può scivolare rispetto alla testa, mentre esso si sviluppa sotto forma di un nastro a partire dalle pareti interne laterali del casco (2), al di sotto della zona della parte posteriore della testa (regione occipitale) la quale sporge maggiormente verso la parte posteriore, intorno alla parte posteriore della testa,

caratterizzato dal fatto, che il nastro è ripartito in una prima parte (4) del supporto, la quale si sviluppa dalla parete interna posteriore del casco (2) verso il basso, oltre lo spigolo inferiore posteriore del casco e oltre la zona della parte posteriore della testa la quale sporge maggiormente verso la parte posteriore, e in due seconde parti (6, 6) del supporto, delle quali ogni volta una è disposta su di un lato della prima parte (4) del supporto, mentre le prime e le seconde parti (4, 6, 6) del supporto vengono reciprocamente collegate in modo da formare un solo pezzo, in modo tale per cui esse si possono spostare l'una rispetto

all'altra per adattarsi alla forma della parte posteriore della testa, e nel quale un nastro elastico (10) si impegna contro la prima e le seconde parti (4, 6, 6) del supporto, al fine di precaricare il dispositivo di supporto contro la testa del portatore.

2. - Dispositivo di supporto secondo la rivendicazione 1, caratterizzato dal fatto, che le seconde parti (6, 6) del supporto si sviluppano a partire dalla prima parte (4) del supporto con direzione ogni volta obliqua verso l'alto lateralmente e in avanti rispetto alle due pareti interne laterali, disposte l'una di fronte all'altra, del casco (2) e ivi vengono fissate, e tra le prime (4) e le seconde (6, 6) parti del supporto è disposta ogni volta una parte intermedia (12) del supporto che collega reciprocamente queste ultime, in modo tale per cui le estremità laterali inferiori (14, 14) della prima parte (4) del supporto non sono direttamente collegate con le estremità posteriori (16, 16) delle seconde parti (6, 6) del supporto adiacenti alla prima parte (4) del supporto, per cui si trova un vano intermedio (18) tra queste estremità (14, 16) delle parti del supporto (4, 6, 6), e dal fatto che il nastro

elastico (10) viene guidato attraverso aperture (20) nella prima parte (4) del supporto ed è fissato con le sue estremità ogni volta alle estremità posteriori (16, 16) delle seconde parti (6, 6) del supporto.

3. - Dispositivo di supporto secondo una delle precedenti rivendicazioni, caratterizzato dal fatto, che la prima parte (4) del supporto è fissata sulla sua estremità superiore (22) alla parete interna del casco (2) mediante fissaggio con una chiusura a lappola, con possibilità di regolazione in altezza e con possibilità di rimozione.

4. - Dispositivo di supporto secondo una delle precedenti rivendicazioni, caratterizzato dal fatto, che le seconde parti (6, 6) del supporto sono fissate con le loro estremità anteriori (24, 24) sulle pareti laterali interne del casco (2) con una chiusura a lappola e con possibilità di rimozione.

5. - Dispositivo di supporto secondo una delle precedenti rivendicazioni, caratterizzato dal fatto, che la parte intermedia (12) del supporto è realizzata con la forma di una U rovesciata verso l'alto.

6. - Dispositivo di supporto secondo una delle precedenti rivendicazioni, caratterizzato dal fatto,

che il nastro elastico (10) è fissato ogni volta con possibilità di rimozione per mezzo di un pulsante (26, 26) alle estremità posteriori (16, 16) delle seconde parti (6, 6) del supporto.

7. - Dispositivo di supporto secondo la rivendicazione 6, caratterizzato dal fatto, che sulle estremità posteriori (16, 16) delle seconde parti (6, 6) del supporto e/o sulle estremità del nastro elastico (10) viene ogni volta disposto almeno un altro pulsante per il nastro elastico.

8. - Dispositivo di supporto secondo una delle precedenti rivendicazioni, caratterizzato dal fatto, che la prima parte (4) del supporto presenta nella sua zona superiore la forma di una U rovesciata (28).

9. - Dispositivo di supporto secondo le rivendicazioni 3 e 8, caratterizzato dal fatto, che la chiusura a lappola si trova sulla base della forma a U (28).

10. - Dispositivo di supporto secondo la rivendicazione 8 oppure 9, caratterizzato dal fatto, che la prima parte (4) del supporto presenta nella sua parte inferiore una parte di supporto (30) disposta orizzontalmente, nella quale si trovano delle feritoie (20), disposte praticamente in senso

verticale, per la guida del nastro elastico (10).

11. - Dispositivo di supporto secondo una delle precedenti rivendicazioni, caratterizzato dal fatto, che le seconde parti (6, 6) del supporto sono allargate a forma di arco rispetto alle loro estremità anteriori (24, 24).

12. - Dispositivo di supporto secondo una delle precedenti rivendicazioni, caratterizzato dal fatto, che esso è formato in un materiale cedevole e flessibile, in tessuto o in materia plastica.

13. - Casco per ciclista (2), con le seguenti componenti:

- un guscio per coprire praticamente la parte superiore della testa di colui che porta il casco;

- cinghie disposte lateralmente che debbono essere condotto al di sotto del mento del portatore del casco, le quali sono provviste di una chiusura per fissare il casco (2) sulla testa del portatore;

- un dispositivo di supporto secondo una delle rivendicazioni da 1 a 12.

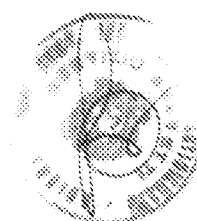
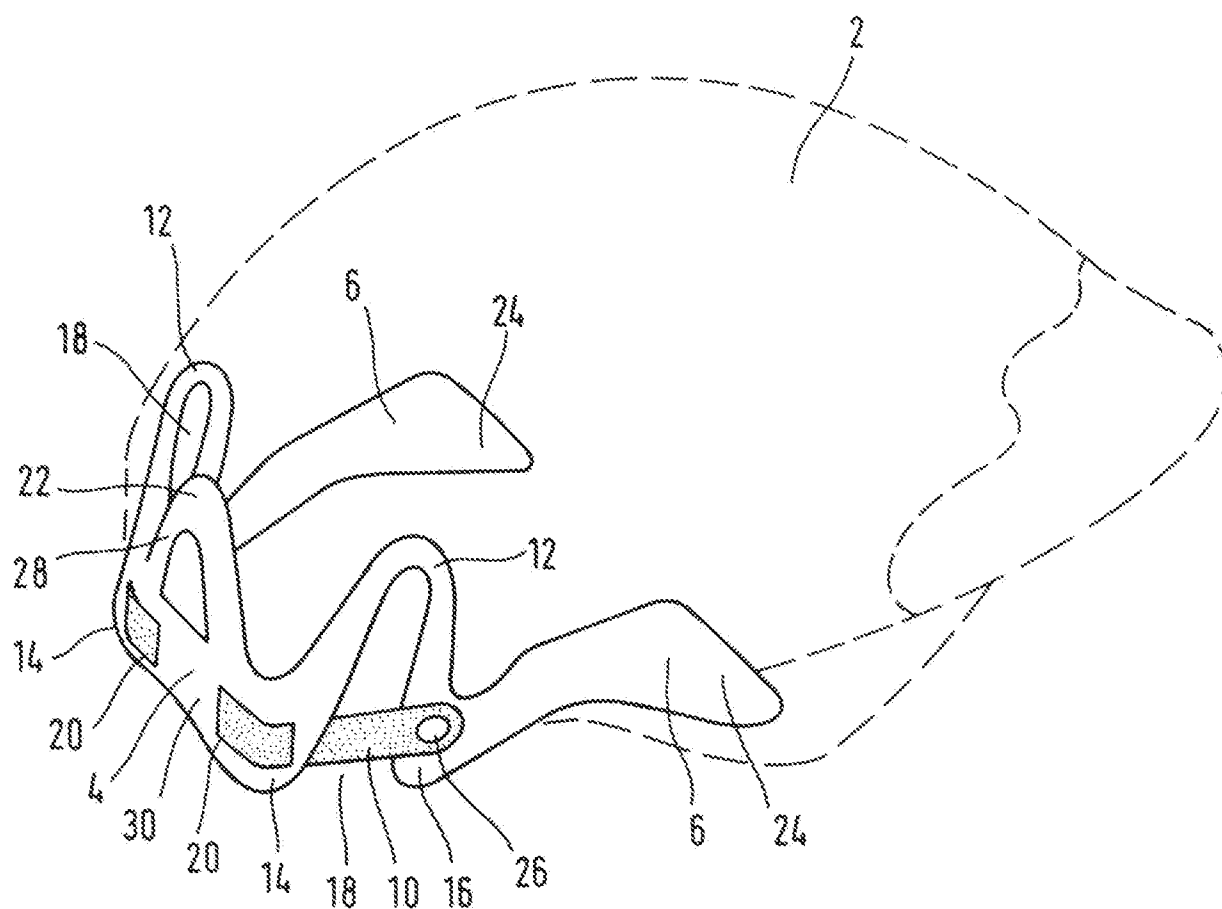
PER INCARICHI

GIORGIO CIAN

N. iscriz. ALBO 565
(in proprio e per gli altri)



1/1



Per incarico di : KRAUTER GUENTER

[Signature]
Dott. Francesco SERRA
N. Iscritt. ALBO 90
(in proprio e per gli altri)